







- Fattibilità

Il fine ultimo del processo contabile è la produzione di **rendiconti economico-finanziari** che sintetizzano il risultato della gestione.

	Finalità di redazione	Leggi che ne disciplina la redazione	Reperibilità
<b>Bilancio civilistico</b>	<i>Finalità giuridica</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consistenza del patrimonio a garanzia di terzi</li> <li>▪ Informazioni sull'andamento dell'impresa</li> </ul>	Codice civile artt. 2423 e segg.	Pubblico (cancelleria del tribunale, internet attraverso il portale AIDA...)
<b>Bilancio fiscale</b>	<i>Finalità fiscale</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Determinazione del reddito imponibile</li> </ul>	Normativa fiscale e codice tributario	Pubblico (Ufficio imposte dirette)
<b>Bilancio gestionale</b>	<i>Finalità gestionale</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza dell'andamento di gestione secondo i criteri aziendali</li> </ul>	Nessuna	Privato

**N.B.** Il bilancio fiscale si chiude sempre a dicembre, ma un'azienda può compilare un bilancio gestionale (con cadenza arbitraria, as es. mensile o bimestrale) per avere un'idea sui futuri investimenti.

### I soggetti economici interessati al bilancio

- Portatori interessi della comunità locale e nazionale
- Management e organi di governo
- Lavoratori dipendenti
- Lavoratori in cerca d'impiego
- Banche
- Fornitori
- Erario
- Clienti
- Concorrenti
- Sindacati

## 2 I rendiconti economico-finanziari

### 2.1 Bilancio

Il **bilancio** è composto di 4 documenti principali:

- Lo **Stato Patrimoniale**
- Il **Conto Economico**
- Il **Rendiconto dei flussi di cassa**
- La **Nota Integrativa** (che noi non tratteremo)

### 2.1.1 Lo stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale rappresenta un'**istantanea** della posizione patrimoniale e finanziaria di un'azienda, cioè la sua posizione in un dato momento. Esso fornisce tre informazioni essenziali:

- che il rendiconto è uno stato patrimoniale
- il nome dell'azienda al quale il rendiconto si riferisce
- la data alla quale il rendiconto si riferisce

**Esempio di un rendiconto:**

Renzo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021					
Attività				Passività	
a. Cassa	20,000.00 €			k. Debito Verso Fornitori	30,000.00 €
b. Crediti Commerciali Netti	40,000.00 €			l. Costi Posticipati	10,000.00 €
c. Rimanenze di Merci	60,000.00 €			m. Debiti Tributari	20,000.00 €
d. Costi Anticipati	20,000.00 €			n. Passività a brevi termine (k+l+m)	60,000.00 €
e. Attività Correnti (a+b+c+d)	140,000.00 €				
				o. Mutui Ipotecari	40,000.00 €
f. Terreno	30,000.00 €			p. Passività a lungo termine (o)	40,000.00 €
g. Fabbricati e macchinari	120,000.00 €				
h. Fondo Ammortamento	70,000.00 €			q. Totale Passività (n+p)	100,000.00 €
Immobilizzazioni tecniche nette (g-h)	50,000.00 €				
i. Brevetti	10,000.00 €			r. Capitale Sociale (4.800 azioni in circolazione)	60,000.00 €
j. Attività Immobilizzate (f+g - h+i)	90,000.00 €			s. Riserve di utili	70,000.00 €
				t. Capitale Netto (r+s)	130,000.00 €
Totale Attività (e+j)	230,000.00 €			u. Totale Passività + Capitale netto (q+t)	230,000.00 €

Le **attività** sono interpretabili come:

- Risorse economiche possedute dall'azienda
- Impieghi o investimenti aziendali compiuti per perseguire gli obiettivi aziendali

Le **passività** sono interpretabili come:

- Diritti dei creditori nei confronti delle attività aziendali
- Obblighi nei confronti dei creditori
- Fonti finanziarie messe a disposizione dai creditori

Il **capitale netto** è interpretabile come:

- Diritti (residuali) della Proprietà nei confronti delle attività aziendali
- Fonti finanziarie messe a disposizione dalla Proprietà

L'aumento di capitale netto di un periodo determinato esclusivamente dalle operazioni di gestione si chiama **reddito** o **profitto** o utile (non si chiama guadagno).

Il concetto (formula) da tenere sempre a mente è

$$\text{ATTIVITÀ} = \text{PASSIVITÀ} + \text{CAPITALE NETTO}$$









## 2.7 Esercizio stato patrimoniale

Renzo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021					
Attività			Passività		
a. Cassa	20,000.00 €		k. Debito Verso Fornitori	30,000.00 €	
b. Crediti Commerciali Netti	40,000.00 €		l. Costi Posticipati	10,000.00 €	
c. Rimanenze di Merci	60,000.00 €		m. Debiti Tributarî	20,000.00 €	
d. Costi Anticipati	20,000.00 €		n. Passività a brevi termine (k+l+m)	60,000.00 €	
e. Attività Correnti (a+b+c+d)	140,000.00 €				
			o. Mutui Ipotecari	40,000.00 €	
f. Terreno	30,000.00 €		p. Passività a lungo termine (o)	40,000.00 €	
g. Fabbricati e macchinari	120,000.00 €				
h. Fondo Ammortamento	70,000.00 €		q. Totale Passività (n+p)	100,000.00 €	
Immobilizzazioni tecniche nette (g-h)	50,000.00 €				
i. Brevetti	10,000.00 €		r. Capitale Sociale (4.800 azioni in circolazione)	60,000.00 €	
j. Attività Immobilizzate (f+g - h+i)	90,000.00 €		s. Riserve di utili	70,000.00 €	
			t. Capitale Netto (r+s)	130,000.00 €	
Totale Attività (e+j)	230,000.00 €		u. Totale Passività + Capitale Netto (q+t)	230,000.00 €	

### CASSA / CAPITALE VERSATO

- 01. Il 01 Gennaio il Sgr. Eugenio Bianchi costituisce un'azienda commerciale depositando €10.000,00 in un conto corrente.
- 02. Il 03 Gennaio l'azienda contrae un prestito bancario di €5.000,00. DEBITO DI FINANZIAMENTO ⇒ +5.000 CASSA
- 03. Il 04 Gennaio l'azienda acquisisce €2.000,00 di merci che paga in contanti, +2.000 ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE RIMANENZE
- 04. Il 05 Gennaio l'azienda incassa €300,00 per la vendita in contanti di merce costata €200,00. +100 C.N. RISERVE DI UTILI  
1.000 CASSA - 200 RIM.
- 05. Il 06 Gennaio l'azienda acquista €2.000,00 e si impegna nei confronti del fornitore a pagare entro 30 giorni. DEBITO FORNITORI / RIMANENZE
- 06. Il 07 Gennaio è venduta in contanti €800,00 merce costata €500,00 +300 C.N.  
CASSA FINANZIARE
- 07. L'08 Gennaio viene venduta per €900,00 merce che era costata €600,00. Il cliente è d'accordo di pagare entro 30 giorni. +300 C.N.  
CREDITI COMM. - 600 RIM.
- 08. Il 09 Gennaio l'azienda acquista per contanti una polizza assicurativa del valore di €200,00 avente copertura di un anno COSTI ANTICIPATI?  
TERRENO +10.000 - 200 CASSA
- 09. Il 10 Gennaio l'azienda acquista due lotti di terreno per un totale di €10.000,00. L'azienda paga €2.000,00 in contanti e per i rimanenti €8.000,00 accende un mutuo ipotecario. MUTUO 8.000 / -2.000 C DA CASSA
- 10. Il 11 Gennaio l'azienda vende uno dei due lotti per €5.000,00. L'acquirente paga €1.000,00 in contanti e, per i rimanenti €4.000,00 assume su di sé la parte corrispondente di mutuo. -4.000 MUTUO / +1.000 CASSA / -5.000 TERRENO
- 11. Il 13 Gennaio il Sgr. Bianchi preleva €200,00 in contanti dal conto corrente dell'azienda e merce acquistata dall'azienda a un costo €400,00. ⇒ -600 RISERVE DI UTILI - 200 CASSA  
-400 RIMANENZE
- 12. Il 15 Gennaio l'azienda riduce di €2.000,00 il suo debito bancario, -2.000 DEBITO /

## 3 Il conto economico e la misurazione dei costi

### 3.1 Il concetto di costo

Le risorse economiche di un'azienda sono definite **attività** o **asset** o elementi patrimoniali.

Le attività possono essere:

- monetarie:** esiste un'informazione oggettiva e affidabile del loro valore (denaro contante e C/C, titoli, diritti a incassare denaro)
- non monetarie:** non esiste un'informazione "oggettiva" e affidabile di quale sia il loro valore di mercato (terreni, fabbricati, macchinari)

Un'attività, qualunque sia, è normalmente rilevata in contabilità al suo prezzo d'acquisto cioè al suo costo storico.







- ROE<0: l'azienda sta distruggendo ricchezza
- ROE=0: l'azienda non sta creando/distruggendo ricchezza
- ROE>0: l'azienda sta creando ricchezza

#### 4.2.2 Redditività del capitale investito (ROI)

Il ROI (return on investment) ci dice se l'azienda sta impiegando bene il proprio capitale o meno, senza tenere conto di quanto capitale provenga da debiti e quanto da capitale proprio; fa riferimento al reddito senza imposte. Interessa dunque alla proprietà e potenziali detentori di capitale di rischio, oltre che al management. Sostanzialmente **misura la capacità del investimento di generare profitti**.

$$\text{ROI} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito}}$$

Se la società Renzo nel 2021 ha un risultato operativo di 42.000,00 € e un capitale investito di 170.000,00 € (40.000,00 € di debiti + 130.000,00 € di capitale netto), il ROI sarà del 25% (42.000,00€/170.000,00€); quindi il totale investito nel 2021 nella Renzo ha avuto un ritorno del 25%.

#### 4.2.3 Utile per Azione

L' *utile per azione* Misura il rapporto tra gli utili generati in un certo periodo e il numero di azioni in circolazione alla fine di quel periodo.

$$\text{Utile per Azione} = \frac{\text{Reddito netto}}{\text{Numero di azioni ordinarie in circolazione}}$$

Ad esempio, nell'azienda "Renzo"

Conto Economico RENZO			
Ricavi	300,000.00 €		
Costo del Venduto	180,000.00 €		
<b>Margine Lordo (Ricavi-Costo)</b>	<b>120,000.00 €</b>		
Ammortamenti	6,000.00 €		
Altri costi di Periodo	72,000.00 €		
<b>Risultato Operativo (Margine Lordo-Ammortamenti-Altri Costi)</b>	<b>42,000.00 €</b>		
Oneri Finanziari	5,000.00 €		
<b>Reddito Ante Imposte (Risultato Operativo-Oneri Finanziari)</b>	<b>37,000.00 €</b>		
Imposte	13,000.00 €		
<b>Reddito Netto (Reddito Ante Imposte - Imposte)</b>	<b>24,000.00 €</b>		

Stato Patrimoniale Renzo			
Attività		Passività	
a. Cassa	20,000.00 €	k. Debito Verso Fornitori	30,000.00 €
b. Crediti Commerciali Netti	40,000.00 €	l. Costi Posticipati	10,000.00 €
c. Rimanenze di Merci	60,000.00 €	m. Debiti Tributari	20,000.00 €
d. Costi Anticipati	20,000.00 €	n. Passività a brevi termine (k+l+m)	60,000.00 €
e. Attività Correnti (a+b+c+d)	140,000.00 €		
f. Terreno	30,000.00 €	o. Mutui Ipotecari	40,000.00 €
g. Fabbricati e macchinari	120,000.00 €	p. Passività a lungo termine (o)	40,000.00 €
h. Fondo Ammortamento	70,000.00 €	<b>q. Totale Passività (n+p)</b>	<b>100,000.00 €</b>
i. Immobilizzazioni tecniche nette (g-h)	50,000.00 €		
j. Brevetti	10,000.00 €	<b>r. Capitale Sociale (4.800 azioni in circolazione)</b>	<b>60,000.00 €</b>
k. Attività Immobilizzate (f+h+i)	90,000.00 €	s. Riserve di utili	70,000.00 €
		<b>t. Capitale Netto (r+s)</b>	<b>130,000.00 €</b>
<b>Totale Attività (e+j)</b>	<b>230,000.00 €</b>	<b>u. Totale Passività + Capitale netto (q+t)</b>	<b>230,000.00 €</b>

$$\text{Utile per Azione} = \frac{24.000\text{€}}{4.800\text{€}} = 5\text{€/azione}$$



Conto Economico RENZO	
Ricavi	300,000.00 €
Costo del Venduto	180,000.00 €
<b>Margine Lordo (Ricavi-Costo)</b>	<b>120,000.00 €</b>
Ammortamenti	6,000.00 €
Altri costi di Periodo	72,000.00 €
<b>Risultato Operativo (Margine Lordo-Ammortamenti-Altri Costi)</b>	<b>42,000.00 €</b>
Oneri Finanziari	5,000.00 €
<b>Reddito Ante Imposte (Risultato Operativo-Oneri Finanziari)</b>	<b>37,000.00 €</b>
Imposte	13,000.00 €
<b>Reddito Netto (Reddito Ante Imposte - Imposte)</b>	<b>24,000.00 €</b>

$$\text{Margine Lordo \%} = \frac{120.000,00\text{€}}{300.000,00\text{€}} = 40\%$$

Il 40 % del ricavo è il flusso di cassa per coprire altri costi, come debiti, ammortamento e investimento.

#### 4.3.2 Risultato operativo (percentuale)

Il risultato operativo misura la capacità di ritorno della produzione dell'impresa. È una misura di adeguatezza della gestione (dato che non considera oneri, debiti e imposte).

$$\text{Risultato operativo \%} = \frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Ricavi}}$$

Ad esempio:

Conto Economico RENZO	
Ricavi	300,000.00 €
Costo del Venduto	180,000.00 €
<b>Margine Lordo (Ricavi-Costo)</b>	<b>120,000.00 €</b>
Ammortamenti	6,000.00 €
Altri costi di Periodo	72,000.00 €
<b>Risultato Operativo (Margine Lordo-Ammortamenti-Altri Costi)</b>	<b>42,000.00 €</b>
Oneri Finanziari	5,000.00 €
<b>Reddito Ante Imposte (Risultato Operativo-Oneri Finanziari)</b>	<b>37,000.00 €</b>
Imposte	13,000.00 €
<b>Reddito Netto (Reddito Ante Imposte - Imposte)</b>	<b>24,000.00 €</b>

$$\text{Risultato operativo \%} = \frac{42.000,00\text{€}}{300.000,00\text{€}} = 14\%$$

#### 4.3.3 Reddito netto (percentuale)

Il reddito netto (percentuale) è una misura di adeguatezza del reddito netto. Misura la capacità di un'azienda di generare utile. È utile conoscerlo dato che il valore assoluto di reddito netto non permette di analizzare la capacità dell'impresa. I valori medi del reddito netto percentuale dei diversi settori industriali sono disponibili e possono costituire una base di confronto.

$$\text{Reddito Netto \%} = \frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Ricavi}}$$

Esempio:

Conto Economico RENZO	
Ricavi	300,000.00 €
Costo del Venduto	180,000.00 €
<b>Margine Lordo (Ricavi-Costo)</b>	<b>120,000.00 €</b>
Ammortamenti	6,000.00 €
Altri costi di Periodo	72,000.00 €
<b>Risultato Operativo (Margine Lordo-Ammortamenti-Altri Costi)</b>	<b>42,000.00 €</b>
Oneri Finanziari	5,000.00 €
<b>Reddito Ante Imposte (Risultato Operativo-Oneri Finanziari)</b>	<b>37,000.00 €</b>
Imposte	13,000.00 €
<b>Reddito Netto (Reddito Ante Imposte - Imposte)</b>	<b>24,000.00 €</b>

$$\text{Reddito Netto \%} = \frac{24.000,00\text{€}}{300.000,00\text{€}} = 8\%$$

#### 4.4 Indicatori di Efficienza di Utilizzo del Capitale

Gli indicatori di efficienza di utilizzo del capitale misurano la **capacità di rendimento e adeguatezza** del capitale investito. Permette di valutare se:

- il costo del venduto è adeguato;
- come vengono utilizzati i fattori impiegati (input) nel processo di produzione , dato che, se utilizzati impropriamente, causano dispersioni di risorse e/o sprechi

Sono anche una misura della capacità di rendimento e di rispondenza al capitale investito.

Vediamo quali sono questi indicatori:

Indicatore	Numeratore	Denominatore
1. Gorni di incasso dei crediti commerciali	Crediti commerciali	Ricavi /365
2. Rotazione delle rimanenze	Costo del Venduto	Rimanenze Finali
3. Indice di liquidità	Attività correnti	Passività correnti
4. Quick Ratio	Attività correnti - Rimanenze	Passività correnti
5. Indice di indebitamento	Debiti di Finanziamento	Debiti Finanziari + Capitale Netto
6. Rotazione del capitale	Ricavi da vendite	Capitale Investito

##### 4.4.1 Giorni di incasso del credito commerciale

Misura il **ritardo temporale** tra il momento di realizzazione di ricavi e il momento di incasso del corrispondente credito commerciale.

Indica:

- se i clienti pagano o meno il loro debito alla scadenza concordata
- se le condizioni di incasso peggiorano o migliorano nel tempo.

$$\text{Giorni di incasso del credito commerciale} = \frac{\text{Credito Commerciale}}{\frac{\text{Ricavi}}{365}}$$

Prendiamo in esempio l'azienda Renzo:



Stato Patrimoniale Renzo			
Attività		Passività	
a. Cassa	20,000.00 €	k. Debito Verso Fornitori	30,000.00 €
<b>b. Crediti Commerciali Netti</b>	<b>40,000.00 €</b>	l. Costi Posticipati	10,000.00 €
c. Rimanenze di merci	60,000.00 €	m. Debiti Tributari	20,000.00 €
d. Costi Anticipati	20,000.00 €	n. Passività a brevi termine (k+l+m)	60,000.00 €
e. Attività Correnti (a+b+c+d)	140,000.00 €		
		o. Mutui Ipotecari	40,000.00 €
f. Terreno	30,000.00 €	p. Passività a lungo termine (o)	40,000.00 €
g. Fabbricati e macchinari	120,000.00 €		
h. Fondo Ammortamento	70,000.00 €	<b>q. Totale Passività (n+p)</b>	<b>100,000.00 €</b>
immobilizzazioni tecniche nette (g-h)	50,000.00 €		
i. Brevetti	10,000.00 €	r. Capitale Sociale (4.800 azioni in circolazione)	60,000.00 €
j. Attività Immobilizzate (f+h+i)	90,000.00 €	s. Riserve di utili	70,000.00 €
		<b>t. Capitale Netto (r+s)</b>	<b>130,000.00 €</b>
<b>Totale Attività (e+j)</b>	<b>230,000.00 €</b>	<b>u. Totale Passività + Capitale netto (q+t)</b>	<b>230,000.00 €</b>

Conto Economico RENZO	
<b>Ricavi</b>	<b>300,000.00 €</b>
Costo del Venduto	160,000.00 €
<b>Margine Lordo (Ricavi-Costo)</b>	<b>120,000.00 €</b>
Ammortamenti	6,000.00 €
Altri costi di Periodo	72,000.00 €
<b>Risultato Operativo (Margine Lordo-Ammortamenti-Altri Costi)</b>	<b>42,000.00 €</b>
Oneri Finanziari	5,000.00 €
<b>Reddito Ante Imposte (Risultato Operativo-Oneri Finanziari)</b>	<b>37,000.00 €</b>
Imposte	13,000.00 €
<b>Reddito Netto (Reddito Ante Imposte - Imposte)</b>	<b>24,000.00 €</b>

$$\text{Giorni di incasso del credito commerciale} = \frac{40.000,00\text{€}}{\frac{300.000,00\text{€}}{365}} = 49 \text{ giorni}$$

#### 4.4.2 Rotazione delle rimanenze

È facilmente intuibile che la *rotazione delle rimanenze* è un indice di **gestione delle scorte**; esso supporta le decisioni del magazzino, controlli di costo e acquisti. Un **indice elevato** si ha quando le scorte ruotano molte volte (o velocemente), di conseguenza può causare dei ritardi nei tempi di consegna; mentre, quando l'indice di rotazione è basso le scorte rimangono più "ferme" o ruotano più lentamente, questo vuol dire che le scorte potrebbero divenire obsolete.

Sostanzialmente è il **tempo di giacenza media** di un articolo: conoscendo l'indice di rotazione si può sapere quanto tempo un articolo rimane in media in magazzino, dal suo ricevimento fino alla vendita.

$$\text{Rotazione delle Rimanenze} = \frac{\text{Costo del venduto}}{\text{Rimanenze Finali}}$$

Conto Economico RENZO	
Ricavi	300,000.00 €
<b>Costo del Venduto</b>	<b>180,000.00 €</b>
<b>Margine Lordo (Ricavi-Costo)</b>	<b>120,000.00 €</b>
Ammortamenti	6,000.00 €
Altri costi di Periodo	72,000.00 €
<b>Risultato Operativo (Margine Lordo-Ammortamenti-Altri Costi)</b>	<b>42,000.00 €</b>
Oneri Finanziari	5,000.00 €
<b>Reddito Ante Imposte (Risultato Operativo-Oneri Finanziari)</b>	<b>37,000.00 €</b>
Imposte	13,000.00 €
<b>Reddito Netto (Reddito Ante Imposte - Imposte)</b>	<b>24,000.00 €</b>

Stato Patrimoniale Renzo			
Attività		Passività	
a. Cassa	20,000.00 €	k. Debito Verso Fornitori	30,000.00 €
b. Crediti Commerciali Netti	40,000.00 €	l. Costi Posticipati	10,000.00 €
<b>c. Rimanenze di Merci</b>	<b>60,000.00 €</b>	m. Debiti Tributari	20,000.00 €
d. Costi Anticipati	20,000.00 €	n. Passività a brevi termine (k+l+m)	60,000.00 €
e. Attività Correnti (a+b+c+d)	140,000.00 €	o. Mutui Ipotecari	40,000.00 €
f. Terreno	30,000.00 €	p. Passività a lungo termine (o)	40,000.00 €
g. Fabbricati e macchinari	120,000.00 €		
h. Fondo Ammortamento	70,000.00 €	<b>q. Totale Passività (n+p)</b>	<b>100,000.00 €</b>
Immobilizzazioni tecniche nette (g-h)	50,000.00 €		
i. Brevetti	10,000.00 €	r. Capitale Sociale (4.800 azioni in circolazione)	60,000.00 €
j. Attività Immobilizzate (f+h+i)	90,000.00 €	s. Riserve di utili	70,000.00 €
		<b>t. Capitale Netto (r+s)</b>	<b>130,000.00 €</b>
<b>Totale Attività (e+j)</b>	<b>230,000.00 €</b>	<b>u. Totale Passività + Capitale Netto (q+t)</b>	<b>230,000.00 €</b>

$$\text{Rotazione delle Rimanenze} = \frac{180.000,00\text{€}}{60.000,00\text{€}} = 3 \text{ (volte)}$$

#### 4.4.3 Indice di liquidità

Permette di valutare l'effettiva capacità dell'impresa nel coprire le uscite a breve termine, queste ultime prodotte dalle passività correnti.

Indice di liquidità < 1	Condizione di insufficienza delle disponibilità, rispetto all'ammontare dei debiti a breve
Indice di liquidità = 1	Disponibilità uguale all'ammontare del debito aziendale
Indice di liquidità > 1	Disponibilità superiore al valore dei debiti breve

$$\text{Indice di Liquidità} = \frac{\text{Attività Correnti}}{\text{Passività Correnti}}$$

Per l'azienda Renzo:

Attività		Passività	
a. Cassa	20,000.00 €	k. Debito Verso Fornitori	30,000.00 €
b. Crediti Commerciali Netti	40,000.00 €	l. Costi Posticipati	10,000.00 €
c. Rimanenze di Merci	60,000.00 €	m. Debiti Tributari	20,000.00 €
d. Costi Anticipati	20,000.00 €	<b>n. Passività a brevi termine (k+l+m)</b>	<b>60,000.00 €</b>
<b>e. Attività Correnti (a+b+c+d)</b>	<b>140,000.00 €</b>		
		o. Mutui Ipotecari	40,000.00 €
f. Terreno	30,000.00 €	p. Passività a lungo termine (o)	40,000.00 €
g. Fabbricati e macchinari	120,000.00 €		
h. Fondo Ammortamento	70,000.00 €	<b>q. Totale Passività (n+p)</b>	<b>100,000.00 €</b>
i. Immobilizzazioni tecniche nette (g-h)	50,000.00 €		
j. Brevetti	10,000.00 €	r. Capitale Sociale (4.800 azioni in circolazione)	60,000.00 €
l. Attività Immobilizzate (f+h+i)	90,000.00 €	s. Riserve di utili	70,000.00 €
		<b>t. Capitale Netto (r+s)</b>	<b>130,000.00 €</b>
<b>Totale Attività (e+j)</b>	<b>230,000.00 €</b>	<b>u. Totale Passività + Capitale netto (q+t)</b>	<b>230,000.00 €</b>

$$\text{Indice di Liquidità} = \frac{140.000,00\text{€}}{60.000,00\text{€}} = 2,3$$

#### 4.4.4 Quick ratio (indice secco di liquidità)

Misura la capacità immediata di coprire le uscite a breve senza rincorrere alle rimanenze nel magazzino (infatti non vengono considerate nella somma delle attività).

$$\text{Quick ratio} = \frac{\text{Attività Correnti} - \text{Rimanenze}}{\text{Passività Correnti}}$$

Esempio per l'azienda Renzo:

Attività		Passività	
a. Cassa	20,000.00 €	k. Debito Verso Fornitori	30,000.00 €
b. Crediti Commerciali Netti	40,000.00 €	l. Costi Posticipati	10,000.00 €
<b>c. Rimanenze di Merci</b>	<b>60,000.00 €</b>	m. Debiti Tributari	20,000.00 €
d. Costi Anticipati	20,000.00 €	<b>n. Passività a brevi termine (k+l+m)</b>	<b>60,000.00 €</b>
<b>e. Attività Correnti (a+b+c+d)</b>	<b>140,000.00 €</b>		
		o. Mutui Ipotecari	40,000.00 €
f. Terreno	30,000.00 €	p. Passività a lungo termine (o)	40,000.00 €
g. Fabbricati e macchinari	120,000.00 €		
h. Fondo Ammortamento	70,000.00 €	<b>q. Totale Passività (n+p)</b>	<b>100,000.00 €</b>
i. Immobilizzazioni tecniche nette (g-h)	50,000.00 €		
j. Brevetti	10,000.00 €	r. Capitale Sociale (4.800 azioni in circolazione)	60,000.00 €
l. Attività Immobilizzate (f+h+i)	90,000.00 €	s. Riserve di utili	70,000.00 €
		<b>t. Capitale Netto (r+s)</b>	<b>130,000.00 €</b>
<b>Totale Attività (e+j)</b>	<b>230,000.00 €</b>	<b>u. Totale Passività + Capitale netto (q+t)</b>	<b>230,000.00 €</b>

$$\text{Quick Ratio} = \frac{140.000,00 - 60.000,00\text{€}}{60.000,00\text{€}} = 1,3$$

#### 4.4.5 Indice di indebitamento (Debt Ratio)

Indica la proporzione di fondi presi in prestito che l'azienda ha in relazione alle fonti di finanziamento (proprio e terzi). L'analisi dipende:

- dalla media di comportamento del settore
- dal costo e rischio del capitale sociale (costo di opportunità e rischio delle azioni)
- dal costo del finanziamento

Un indice di Indebitamento molto alto implica una struttura finanziaria più rischiosa.

L'azienda può finanziare le attività attraverso:

- le Riserve di Utili, cioè la ricchezza generata attraverso la gestione;

- l' apporto di capitale proprio o per le aziende di capitale aperto attraverso le emissioni di nuove azioni;
- l' accesso a nuovi debiti di finanziamento.

$$\text{Debt Ratio} = \frac{\text{Debiti Finanziari}}{\text{Debiti Finanziari} + \text{Capitale Netto}}$$

#### 4.4.6 Rotazione del Capitale

Indica quanti euro di ricavo sono stati generati per ciascun euro di capitale investito. Un'azienda che ha un alto investimento in capitale circolante e immobilizzazioni tecniche è denominata impresa **capital intensive** e si caratterizza per valori bassi di rotazione del capitale investito.

**N.B.** Il Capitale Investito è l'aggregato del capitale netto e dei debiti di finanziamenti.

$$\text{Rotazione del Capitale} = \frac{\text{Ricavi}}{\text{Capitale investito}}$$

Esempio:

Conto Economico RENZO		Passività	
Ricavi	300,000.00 €	k. Debito Verso Fornitori	30,000.00 €
Costo del Venduto	180,000.00 €	l. Costi Posticipati	10,000.00 €
<b>Margine Lordo (Ricavi-Costo)</b>	<b>120,000.00 €</b>	m. Debiti Tributari	20,000.00 €
Ammortamenti	6,000.00 €	n. Passività a brevi termine (k+l+m)	60,000.00 €
Altri costi di Periodo	72,000.00 €	<b>o. Mutui Ipotecari</b>	<b>40,000.00 €</b>
<b>Risultato Operativo (Margine Lordo-Ammortamenti-Altri Costi)</b>	<b>42,000.00 €</b>	p. Passività a lungo termine (o)	40,000.00 €
Oneri Finanziari	5,000.00 €	<b>q. Totale Passività (n+p)</b>	<b>100,000.00 €</b>
<b>Reddito Ante Imposte (Risultato Operativo-Oneri Finanziari)</b>	<b>37,000.00 €</b>	r. Capitale Sociale (4.800 azioni in circolazione)	60,000.00 €
Imposte	13,000.00 €	s. Riserve di utili	70,000.00 €
<b>Reddito Netto (Reddito Ante Imposte - Imposte)</b>	<b>24,000.00 €</b>	<b>t. Capitale Netto (r+s)</b>	<b>130,000.00 €</b>
		u. Totale Passività + Capitale netto (q+t)	230,000.00 €

$$\text{Rotazione del Capitale} = \frac{300.000,00\text{€}}{40.000,00\text{€} + 130.000,00\text{€}} = 1,80\text{€}$$

L'azienda ha generato 1,80€ di ricavo per ciascun euro di capitale investito.

Un'altra alternativa per misurare la Redditività del Capitale Investito (ROI) è moltiplicare il risultato percentuale operativo per l'indice di rotazione del capitale.

$$\frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Ricavi}} \times \frac{\text{Ricavi}}{\text{Capitale investito}} = \frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Capitale investito}}$$

## 5 Management Accounting

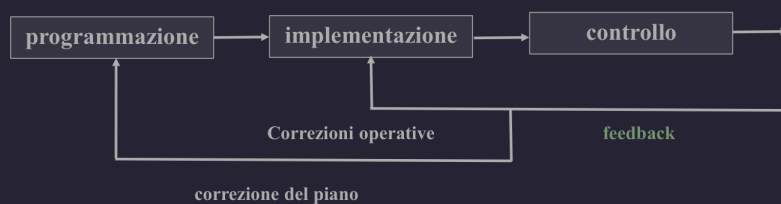
### 5.1 Contabilità generale vs contabilità direzionale

- Contabilità Generali: è preparata soprattutto per attori esterni all'impresa. Le informazioni assistono i finanziatori nella valutazione delle prospettive di redditività dell'impresa;
- Contabilità Direzionale: è preparata per supportare le decisioni interne. Fornisce le informazioni utilizzate per pianificare, porre in atto e controllare le attività di un'organizzazione. Le informazioni di contabilità direzionale sono riepilogative, ottenute assemblando dati elementari operativi.

#### 5.1.1 Tre tipiche funzioni del management

- Programmare:
  - decidere quali azioni debbano essere avviate (**decision making**);
  - il budget è il processo di programmazione per un determinato periodo, normalmente un anno;

- la pianificazione ha un orizzonte pluriennale.
- Implementare:
  - porre in atto azioni necessarie affinché attraverso risorse e persone si possano conseguire i risultati programmati
  - richiede supervisione
  - i manager possono modificare i programmi quando risulti necessario od opportuno
- Controllare:
  - il processo volto a ottenere dalle persone le azioni e i comportamenti desiderati
  - le informazioni contabili sono utilizzate per:
    - \* comunicare
    - \* motivare
    - \* indirizzare l'attenzione
    - \* valutare



**N.B.** La contabilità direzionale fornisce la gran parte delle informazioni monetarie e quantitative utilizzate dal management per programmare, porre in atto le decisioni e controllare.

